

Prima parte	Campi di esperienza	Traguardi	Obiettivi di apprendimento*	Mappe delle attività e dei contenuti (indicazioni nodali)	Titolo dell'U.A. 3 ESPLORIAMO...LA CITTÀ'.
Obiettivi di apprendimento previsti	S.A.	A-B-G	3-6		
	C.M.	E	1-2-3		
	I.S.C.	A-B	1-8-11		
	D.P.	B-C-D	4-7-9-11		
	C.D.M.	D	4-5-10-11		
	E.C.	B4/B5/G5			
Personalizzazioni (eventuali)	Campi di esperienza	Traguardi	Obiettivi di apprendimento*	Esplicitati analiticamente in rapporto al singolo e/o al gruppo	
				Il bambino xxx seguito dalla docente di sostegno , esegue attività semplificate in virtù della diagnosi.	
Metodologia	COMPITO UNITARIO			REALIZZAZIONE DI UN PERCORSO STRADALE CON VIGILE PALETTE (STOPO E GO) E AUTOMOBILI.	
	Strategia metodologica: • Comunicazione per individuare esigenze, bisogni, attitudini, precedenti esperienze sociali; • Ludico, esplorativo e di ricerca, il gioco come naturale dimensione di crescita, esplorazione e ricerca che uniscono le esigenze dei bambini, attivando un clima positivo di curiosità e di apprendimento significativo. • Robotica educativa con l'uso del bee-bot				

Verifiche	Osservazioni occasionali e sistematiche del comportamento e degli elaborati; schede semi strutturate e strutturate.
Risorse da utilizzare	Spazi: sezione, salone, servizi igienici e giardino. Fogli bianchi, cartoncino bristol, colori (pastelli, tempere, acquerelli, a cera, pennarelli) colla, carta crespata, carta collage, carta velina, materiale di recupero, forbici, cd, macchina fotografica, libro operativo, ape bee-bot.
Tempi	08 Gennaio-31 Marzo 2025.
Obiettivi di apprendimento contestualizzati	C.D.M. Conosce la propria realtà territoriale e ambientale. S.A. Sviluppa il senso di appartenenza alla comunità.
Competenze-chiave europee di riferimento	☒ 1 Comunicazione nella madrelingua ☐ 2 Comunicazione nelle lingue straniere ☐ 3 Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia ☐ 4 Competenza digitale ☒ 5 Imparare a imparare ☒ 6 Competenze sociali e civiche ☐ 7 Spirito di iniziativa e imprenditorialità ☒ 8 Consapevolezza ed espressione culturale N.B.: barrare le voci che interessano.
Note	* Con riferimento all'elenco dei Traguardi per lo sviluppo della competenza e degli OO. AA. (come da Indicazioni nazionali e PTOF) e a quello degli OO.AA contestualizzati ** Con riferimento alle competenze-chiave europee.

Seconda parte	Titolo dell'U.A: ESPLORIAMO...LA CITTA'	N. 3
Diario di bordo - <i>interventi specifici attuati</i> - <i>strategie metodologiche adottate</i> - <i>difficoltà incontrate</i> - <i>eventi sopravvenuti</i> - <i>verifiche operate</i> - <i>ecc.</i>	STRATEGIA METODOLOGICA: osservazione diretta dell'ambiente, discussione in agorà, rielaborazione personale dell'esperienza. SITUAZIONE PROBLEMATICA DI PARTENZA: Passeggiata in giardino per osservare strade,palazzi, negozi... ATTIVITA': dopo una passeggiata in giardino, per osservare strade, palazzi e negozi, i nostri amici Teo e Nina ci presentano la città partendo dal racconto "In città con Teo e Nina" e a seguire con una conversazione in agorà per condividere le conoscenze attraverso domande stimolo. Successivamente proponiamo un'attività in cooperative learning con sticker da attaccare su un poster, per conoscere la città e i vari ambienti e per divertirsi, favorendo così la nascita di un clima collaborativo tra i bambini e le bambine. Alla Lim abbiamo organizzato una passeggiata virtuale nella nostra città Bari, i piccoli entusiasti hanno rivisto luoghi e condiviso i loro vissuti. Sono stati proposti inoltre, una serie di giochi e attività di educazione civica: un percorso stradale con semaforo, strisce pedonali e vigile urbano; i blocchi logici per realizzare costruzioni a piacere inerenti la città, dal titolo "le forme in città". Per il Carnevale proponiamo: ✓ una storia in sequenze "Cerchino e i suoi amici coriandoli" come rinforzo sulla conoscenza delle forme geometriche; ✓ la lettura dell'albo illustrato "CUCU' SONO TURLUTUTU'" di Hervé Tullet, attraverso il quale i bambini hanno sperimentato l'unione dei colori primari, per formare i secondari, con la realizzazione di un lavoro di gruppi e schede grafico pittoriche. Per la festa del papà, in agorà, abbiamo avviato una conversazione attraverso domande stimolo, per condividere emozioni e sentimenti legati alla figura del papà, seguita dalla rappresentazione grafica, memorizzazione di filastrocche e mini laboratorio in cui i bambini realizzano un manufatto da regalare al papà. La visione alla Lim del racconto "L'omino di Marco", seguito dalla rappresentazione grafica in sequenze, ha consentito ai piccoli di rafforzare lo schema corporeo grazie anche all'utilizzo dello specchio. A conclusione di questa UA sulla città, presentiamo un percorso sulla raccolta differenziata, per sensibilizzare i bambini all'ecologia e alla sostenibilità ambientale; dopo la lettura di un racconto, "Il mago riciclone" proponiamo un 'attività di robotica, realizziamo i contenitori per la raccolta differenziata li disponiamo sul reticolo e programmando la bee-bot i piccoli sistemano i diversi rifiuti negli appositi cassonetti. VERIFICA: L'osservazione sistematica ed occasionale del comportamento, delle reazioni e delle strategie messe in atto da ogni bambino, sia individualmente che in gruppo, durante le attività, ha evidenziato per alcuni bambini qualche difficoltà nell'ascolto e nell'esecuzione di piccoli lavori grafici, pertanto devono essere costantemente supportati dai docenti. A conclusione dell'U.A. la maggior parte dei bambini ha conseguito i traguardi prefissati per lo sviluppo delle competenze.	
Note	Ins.Lorusso Marcella, ins.Borghese Maria, ins.Lojoyce Stefania Scuola dell'Infanzia-Plesso "San Francesco" "SEZ. D" anni 4	

--	--

I.C.Japigia 1 Verga-Bari